



AI SIGNORI CLIENTI

LORO SEDI

Circolare n. 20 del 21/03/2025

BANDO AUTOPRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI NELLE PMI

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con Decreto Direttoriale del 14 marzo 2025 (allegato alla Circolare), ha disciplinato i criteri per la presentazione delle domande di agevolazione a valere sul bando "Autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nelle PMI" di cui al DM 13 novembre 2024.

Tra le principali novità segnaliamo la determinazione delle imprese escluse e la definizione della finestra temporale all'interno della quale potranno essere presentate le domande.

In particolare: le domande di agevolazione possono essere presentate dalle ore 12 del 04/04/2025 alle ore 12 del 05/05/2025.

Riportiamo di seguito le caratteristiche del bando, già delineate con la nostra Circolare di Studio n. 2 del 14 gennaio 2025 ed integrate con le ulteriori specifiche fissate dal Decreto.

Che cos'è?

Il bando sostiene gli investimenti finalizzati all'autoproduzione di energia elettrica da parte delle PMI, mediante l'installazione di impianti fotovoltaici o mini eolici, per l'autoconsumo.

La dotazione finanziaria della misura è pari a **320 milioni di euro** a valere sull'Investimento 16 della Missione 7 "*REPowerEU*" del PNRR.

A chi è rivolto?

Possono partecipare al bando **le PMI operanti sull'intero territorio nazionale**, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente costituite ed iscritte come attive nel Registro delle imprese;
- b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione e non essere comunque sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatoria;
- c) non essere destinatarie di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato

Studio BNC | Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili - Revisori Legali - Consulenti del Lavoro







interno ed essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazione concesse dal Ministero;

- d) non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà come da definizione stabilita all'articolo 2, punto 18, del regolamento GBER;
- e) trovarsi in regime di contabilità ordinaria e disporre di almeno un bilancio approvato e depositato presso il Registro delle imprese ovvero aver presentato, nel caso di imprese individuali e società di persone, almeno una dichiarazione dei redditi;
 - f) essere in regola in relazione agli obblighi contributivi.

Sono **escluse** le imprese operanti in specifiche categorie di attività tra cui:

- a) produzione di energia basata sui combustibili fossili e attività correlate;
- b) industrie ad alta intensità energetica e/o ad alte emissioni di CO2;
- c) produzione, noleggio o vendita di veicoli inquinanti;
- d) raccolta, trattamento e smaltimento di rifiuti;
- e) trattamento di combustibile nucleare, produzione di energia nucleare.

<u>I codici Ateco oggetto di esclusione sono specificamente dettagliati nel citato Decreto Direttoriale.</u>

Che cosa finanzia?

Il bando finanzia **programmi di investimento in beni materiali nuovi finalizzati all'autoprodu- zione di energia da fonti rinnovabili** anche combinati con impianti e sistemi di stoccaggio dell'energia prodotta.

I programmi di investimento devono essere supportati da una diagnosi energetica ex-ante, che definisca il profilo di consumo energetico dell'unità produttiva oggetto del programma di investimento e preveda l'installazione di impianti solari fotovoltaici o di impianti mini eolici.

I programmi di investimento devono:

- riguardare una sola unità produttiva che risulti nella disponibilità del soggetto proponente;
- essere realizzati esclusivamente su **edifici esistenti destinati all'esercizio dell'attività**, ovvero su coperture di strutture pertinenziali al servizio dei predetti edifici;
- prevedere che l'energia prodotta sia interamente destinata all'autoconsumo dell'unità produttiva oggetto del programma di investimento;
- essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di contributo.

I progetti devono prevedere un investimento minimo pari a 30.000 euro e massimo pari a 1 milione di euro e devono essere realizzati entro 18 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione.







Agevolazione

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto in conto impianti nei seguenti termini:

- 30% per le medie imprese e 40% per le piccole imprese a valere sulle spese ammissibili connesse all'investimento per la produzione di energia mediante l'installazione di impianti solari fotovoltaici o di impianti mini eolici per l'autoconsumo;
- **30**% delle spese ammissibili per l'eventuale **componente aggiuntiva di stoccaggio** di energia elettrica dell'investimento.
- 50% per la diagnosi energetica ex ante.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese sostenute dopo la presentazione della domanda:

- **impianti solari fotovoltaici o impianti mini eolici**, comprese le spese per la loro installazione e messa in esercizio;
- apparecchiature e tecnologie digitali strettamente funzionali all'operatività degli impianti, comprese le spese per la loro installazione e messa in esercizio;
- eventuali sistemi di stoccaggio dell'energia prodotta;
- **diagnosi energetica ex ante** necessaria alla pianificazione degli interventi, a condizione che tale adempimento non risulti obbligatorio per il soggetto proponente ai sensi della normativa di riferimento (in misura non superiore al 3% del totale delle altre spese).

Presentazione e valutazione

Le domande di agevolazione possono essere presentate dalle ore 12 del 04/04/2025 alle ore 12 del 05/05/2025.

Le domande sono valutate mediante **procedura valutativa a graduatoria**, secondo il punteggio assegnato al progetto, **indipendentemente dall'ordine di presentazione** (**no click day**).

L'erogazione delle agevolazioni avviene in non più di due stati di avanzamento lavori, previa rendicontazione di tutte le spese sostenute.

Per chiarimenti e approfondimenti è possibile contattare la società CONLABORA SRL, de	ella quale
lo Studio BNC è partner, all'indirizzo mail: info@conlabora.com.	

Distinti saluti.

Studio Berta Nembrini Colombini & Associati

